



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Prot. n.10390
del 08.05.2014

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

Seduta del giorno 24 luglio 2013

**PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA**

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 LUGLIO 2013

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Acquisizione a titolo gratuito di terreni censiti a Catasto Terreni al Fg 1 Mapp.n. 127, n. 121, n. 90, n. 123, n. 125, adibiti a viabilità.
3. Variante parziale n. 34 al Prgc formata ai sensi dell'art. 17, 7° comma, L.R. 56/77 e s.m.i. Approvazione.
4. Variante strutturale al vigente Piano Regolatore Generale, denominata "Variante 2012" , formata ai sensi dell'art. 31 ter della legge Urbanistica Regionale, modificata ed integrata dalla L.R. 26.01.2007 n. 1.
Preso atto mancanza di osservazioni.
Conferma versione originaria del progetto preliminare.
5. Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Imu) – art.18.
6. Sanzioni amministrative pecuniarie per i tributi inserimento sanzioni per l'imposta Municipale Propria (Imu) e per il Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (Tares).
7. Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 – Variazione di bilancio n.3.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Alle ore 19.30 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 16 Consiglieri (SOAVE Sergio, MOTTA Antonio, BONINO Carmine, BOGLIONE Francesco, GRINDATTO Luca, DANIELE Giacomo, CIFANI Elisabetta, D'ALESSANDRO Fulvio, FERRARO Ottaviano, TOMATIS Mario, TESIO Sergio, GOSIO Massimiliano, GHIONE Guido, RACCA Marco, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica) e assenti n. 5 Consiglieri (ALBERTINI Laura, PORTOLESE Pasquale, GOSIO Massimiliano, OCCELLI Maurizio, CARENA Catterina)

Risulta altresì assenti gli Assessori Gianpiero PIOLA e Marco PAONNE.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale.

=====



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Francesco BOGLIONE.

BOGLIONE Francesco: informa il Consiglio Comunale ed i suoi elettori dei motivi per i quali si è assentato dagli impegni politici saviglianesi per circa sei mesi. Fa presente di aver frequentato un interessante master a Roma, con l'auspicio che esso possa giovargli e creare nuove opportunità lavorative. Era pronto a dimettersi dall'incarico di Consigliere per accedere a tale corso ma gli è stato detto che non era necessario. E' un neofita in ambito politico e spera di aver agito nel modo più corretto, se ha commesso errori l'ha fatto assolutamente in buona fede. A Roma, sono accaduti, nel periodo attuale, moltissimi fatti ma quello che più lo ha sconvolto è l'immobilismo politico e sociale che respirava. È un periodo in cui bisognerebbe parlare di investimenti e programmazione, invece le parole più gettonate erano e sono "inciucio tra partiti" e "crisi", non cambia mai nulla e resta sempre tutto completamente uguale. La sua generazione, si ritrova a vivere un periodo storico che dal punto di vista economico e lavorativo non è dei più rosei. Ha appreso che la maggior parte dei danni maggiori li ha fatti chi ha una certa età. Da quando ha iniziato a lavorare, ha lottato con stage, contratti di formazione, tempo determinato, co.co.co, eccetera. Mantenere l'attuale posto di lavoro è una lotta quotidiana. Buona parte dei suoi conoscenti, condivide a pieno tale pensiero. Ritiene che l'esperienza trascorsa non contrasti con il suo dovere politico, sia perché esso non produce vantaggi di tipo economico, sia perché tenta di investire nel futuro, ritenendo che continuare a vivere in Italia, sia ancora oggi la scelta migliore.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

INTERROGAZIONI e INTERPELLANZE

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Carmine Bonino per la prima interrogazione ad oggetto: *"Istituzione annullo filatelico per il 25° anniversario del pendolino"*

BONINO Carmine: presenta la seguente interrogazione:

Tutte le Città celebrano con molteplici iniziative le loro tradizioni, i loro personaggi ed i loro avvenimenti. Tra queste celebrazioni vi è anche l'annullo filatelico. Un caso per tutti: la Città di Pinerolo ricorda oramai da molti anni il suo personaggio più famoso, "la Maschera di Ferro" attraverso un apposito annullo filatelico (vedere allegato). Modo senz'altro simpatico e dal costo limitato per ricordare questa loro prerogativa. Propongo che anche per Savigliano venga ricordato attraverso l'annullo filatelico il suo gioiello più noto e conosciuto nel mondo: il Pendolino. Chiedo pertanto al Comune di Savigliano ed all'Alstom Ferroviaria un aiuto ed un'opinione in merito. Certo di fare cosa gradita alla mia Città ed ai cittadini, rimango in fiduciosa attesa di un esito positivo della pratica.

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: si valuterà la fattibilità dell'iniziativa, compatibilmente alle disponibilità di cassa.

ENTRA OCCELLI Maurizio (16 +1) = 17

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Carmine BONINO per la seconda interrogazione, ad oggetto: *"campagna di sensibilizzazione e di educazione stradale rivolta alla cittadinanza"*

BONINO Carmine: presenta la seguente interrogazione:

Sull'esempio di quanto attualmente messo in atto presso il Comune di Rivalta, propongo anche per la Città di Savigliano una campagna di sensibilizzazione e di educazione stradale, tendente ad avvisare gli automobilisti che parcheggiano la loro autovettura in sosta vietata. Tale campagna, che potrebbe indicativamente avere la durata di due settimane, consisterebbe nell'apposizione, sul parabrezza dell'autovettura non correttamente parcheggiata, di un volantino/cartellino sul quale potrebbero essere indicate le principali regole previste dal vigente codice stradale, nonché l'esatta ubicazione dei principali parcheggi siti nelle vicinanze. Terminato tale periodo di sensibilizzazione, tornerebbero ad essere regolarmente applicate le sanzioni previste in questo caso. Questa campagna consentirebbe pertanto a tutti gli automobilisti di essere preventivamente informati sulle

corrette modalità di parcheggio e sulle sanzioni nelle quali incorreranno in caso di reiterazione della violazione, gettando al contempo una luce di collaborazione da parte degli Enti predisposti nei confronti degli utenti.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Osvaldo Tortone.

TORTONE Osvaldo: fa presente che l'interrogazione gli consente di effettuare alcune precisazioni. Da anni il comune di Savigliano, avvalendosi della preziosa collaborazione del gruppo ausiliari di vigilanza, i nonni vigili, svolge un'azione preventiva in concomitanza con l'introduzione di nuovi obblighi e divieti.

ENTRA PIOLA Gianpiero

Nei primi giorni in cui scattano i divieti, prima di applicare le sanzioni previste, gli ausiliari di vigilanza provvedono ad apporre sotto i tergicristalli dei veicoli in sosta degli avvisi bonari appositamente predisposti che ricordano agli utenti l'obbligo da poco introdotto. Come si è sempre fatto. I nonni vigili sono infatti soggetti che non avendo titolo giuridico per accertare le multe, non commettono omissioni, così come si potrebbe verificare se tale attività di prevenzione venisse svolta dal personale di polizia locale. Questi avvisi, sui quali l'ausiliario annota il numero di targa del veicolo, portano la seguente dicitura: *“In ottemperanza alle funzioni di prevenzione che sulla base del proprio regolamento svolge il personale volontario degli ausiliari di vigilanza, si è pertanto ritenuto opportuno lasciarle questo avviso di sosta irregolare che non comporta il pagamento di alcuna sanzione, confidando che il medesimo possa indurla ad un maggiore rispetto delle norme sulla circolazione stradale, evitandole per il futuro più gravi provvedimenti sanzionatori da parte degli organi a ciò proposti. Certi della sua sensibilità e della sua collaborazione, distintamente la saluto.”* Tra le tante ricordiamo, per esempio, l'azione preventiva che è stata svolta in occasione dell'introduzione del divieto di sosta nel controviale di C.so Vittorio Veneto, oppure più recentemente l'imposizione della zona disco su un lato di piazza Cavour, anche il cambio di direzione da doppio senso a senso unico di via Claretta, sono stati avvisati tutti gli utenti. Mostra i fac simile di avvisi che i nonni vigili posizionano sui tergicristalli. Si tratta di un'iniziativa che ha senso svolgere nel momento in cui si modifica la viabilità, non in qualsiasi momento.

BONINO Carmine: afferma che è sempre possibile.

TORTONE Osvaldo: ribadisce che non è possibile. Soltanto i volontari possono svolgere tale attività. così perché la polizia locale non può farlo. Inoltre è importante avvisare gli utenti esclusivamente nelle zone in cui viene introdotto qualche divieto e non anche in zone che ad esempio sono ztl da dieci anni.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Claudio BONETTO per la terza interrogazione ad oggetto :” *problematiche riguardanti il servizio mensa dell'asl /chianoc*”

BONETTO Claudio: presenta la seguente interrogazione:

“””””

In questi giorni ho sentito notizie di imminenti trasformazioni riguardanti il servizio mensa dell'asl, trasformazioni che sempre per sentito dire, potrebbero avere ripercussioni negative sia sugli attuali dipendenti che sul servizio mensa del settore socio-assistenziale (Monviso Solidale). Gradirei pertanto sapere se l'amministrazione è al corrente di tali trasformazioni e soprattutto vorrei avere notizie in merito alle eventuali nuove strategie che dovranno essere messe in campo per garantire gli attuali servizi, se appunto queste notizie corrispondessero a verità.

“””””

Riprende integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Maria Silvana Folco.

ESCE BONINO Carmine (17 -1)= 16

FOLCO MARIA SILVANA: nell'appalto della mensa a.s.l. il comune non ha alcuna competenza, tuttavia è di interesse pubblico il fatto che essa fornisce sia gli ospiti della casa di riposo che gli anziani assistiti a domicilio dal consorzio Monviso Solidale. Precisa che la mensa è entrata in funzione il primo luglio, la qualità del servizio è migliorata nel senso che i prodotti sono maggiormente controllati e a chilometri zero e la varietà del menù è stata anche apprezzata, quindi non ci sono stati disagi né per gli ospiti né per gli anziani assistiti dal consorzio Monviso Solidale. Per quel che riguarda i lavoratori della vecchia ditta della mensa, sono stati per il momento tutti riassorbiti dalla nuova ditta. Non ci sono problemi di sorta.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'Alessandro per la quarta interrogazione ad oggetto : “*autorizzazione parcheggi associazioni a.v.o. e ashas.*”

ENTRA CARENA Catterina (16 +1)= 17

D'ALESSANDRO FULVIO: presenta la seguente interrogazione:

“””””

Le associazioni indicate in oggetto, come altre a Savigliano, svolgono un meritorio servizio a sostegno di soggetti in difficoltà. Queste associazioni si reggono in buona sostanza su forme di volontariato e di impegno assolutamente disinteressato. La richiesta riferita era ed è quella di parcheggiare i pochi mezzi utilizzati per i servizi nelle zone blu o a disco e per il tempo necessario ad espletare l'attività a sostegno di anziani e disabili. Il Comune di Cuneo non ha posto alcuna riserva al riguardo garantendo, in soli due giorni, quanto richiesto formalmente dall'Associazione Volontari Ospedalieri. Allego in questo senso i permessi riferiti ai due mezzi utilizzati. Addirittura il modulo di richiesta (allegato) è presente nel sito istituzionale del Comune di Cuneo. Chiedo cortesemente quale posizione intende assumere in questo senso l'Amministrazione e soprattutto quale concreta disponibilità si intende garantire a sostegno di una motivata e comprensibile richiesta. Ringrazio per la considerazione.

“””””

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Osvaldo Tortone.

TORTONE Osvaldo: fa presente che il comune di Cuneo rilascia permessi d'accesso nelle z.t.l. e di sosta gratuita nei parcheggi a pagamento alle associazioni di volontariato che svolgono un servizio di interesse pubblico, a favore di persone anziane sole e non autosufficienti, o comunque in difficoltà di deambulazione, consistente nel trasporto di tali soggetti con autoveicoli al fine di metterli in condizione di attendere alle funzioni ordinarie della vita. Il comune di Savigliano rilascia già attualmente analoghe autorizzazioni ma solo al consorzio Monviso Solidale, trattandosi di un ufficio pubblico.

ENTRA BONINO Carmine (17 +1) = 18

Il rilascio di tale autorizzazione per le associazioni di volontariato non è al momento previsto dalla regolamentazione comunale afferente le zone a traffico limitato, le aree di parcheggio a pagamento che, rammenta, sono gestite in concessione da una ditta privata. Ciò posto l'amministrazione comunale, pur essendo favorevole alla proposta del consigliere D'Alessandro,

dovrà prima procedere ai necessari adeguamenti regolamentari e contrattuali per mettere in condizione gli uffici comunali di rilasciare anche per Savigliano analoghe autorizzazioni per le associazioni di volontariato. Si dovrà circoscrivere il rilascio delle speciali autorizzazioni ai casi di effettiva necessità per evitare abusi e spiacevoli disparità di trattamento.

D'ALESSANDRO Fulvio: prende atto della considerazione formale dell'assessore Tortone, sebbene tale questione debba prescindere dai formalismi dell'Amministrazione, ragione per la quale ha inviato l'interrogazione anche all'Assessore Folco. Auspica si possa trovare una soluzione in tempi brevi, anche se l'Assessore non ha accennato ad una tempistica. Si è informato, constatando che è possibile il rilascio di autorizzazioni salvo un controllo successivo per evitare abusi. Sebbene le associazioni di volontariato dimostrino di garantire un servizio meritorio per tutti i cittadini saviglianesi. Propone di concedere uno o due abbonamenti gratuiti riferiti a determinate aree verificando con attenzione i fruitori degli stessi.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Osvaldo TORTONE

TORTONE Osvaldo: fa presente che nelle more della modifica della delibera riguardante la zona Ztl, si può ovviare concedendo un permesso provvisorio.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO per la quinta interrogazione ad oggetto: "sacrario dei partigiani"

D'ALESSANDRO Fulvio: presenta la seguente interrogazione:

«*****»

Da anni ormai, il 25 Aprile, non partecipo più a Savigliano alle manifestazioni riferite preferendo compiere, da anni, un piccolo gesto simbolico, riservato, silente. Porto due mazzi di fiori con un chiaro intento memoriale, di rispetto, di considerazione per chi, su fronti opposti ha creduto da un lato nei giusti valori della Resistenza e in chi, sbagliando anche dopo l'8 Settembre, ha continuato a sostenere una linea condivisa per un ventennio da milioni di italiani in camicia nera salvo poi (molti di loro e poco prima del 25 Aprile) trasformarsi in convinti partigiani armati di doppiette da caccia, forconi e cesoie per rapare le donne sulle piazze del nostro martoriato paese. Il primo mazzo di fiori lo depongo a ricordo di uno dei veri partigiani morti per la nostra Libertà nel bellissimo sacrario a lui e ai tanti giustamente dedicato. poi mi porto nella zona anonima del nostro cimitero. Nessuna lapide, nessuna croce, nessuna immagine. solo un rettangolo di terra a cui sono risalito da un numero che ho trovato dopo una ricerca in Anagrafe comunale e nel registro cimiteriale. Il numero del registro ricorda Giuseppina Ternavasio orfana adottata, fidanzata prima di un partigiano salito in montagna e poi di un milite delle brigate nere. Giustiziata il 6 maggio del 1945, a guerra finita, da un drappello di partigiani in piazza Cavour. Questi "eroi" della Resistenza non lasciarono rimuovere il cadavere della giovanissima ragazza per un giorno intero fin quando il padre, la notte, riuscì a riprendersi la figlia considerata dall'Anagrafe di allora: "deceduta per cause di guerra". Esecuzione sommaria per ripicca o per una presunta attività informativa di Giuseppina? Non lo sapremo mai con certezza! Ebbene su quel terreno anonimo depongo il mio secondo mazzo di fiori. Ma torniamo al sacrario. Per quanto rispetti l'attività degli addetti, degli operai impegnati nel nostro cimitero, spesso i fiori dei partigiani sono totalmente appassiti. Quelli in tessuto o in plastica a volte sporchi, con ragnatele decisamente datate (immagini in mio possesso). Ora...al di là delle celebrazioni del 25 Aprile con sventolio di bandiere sanguigne, al di là dei soliti discorsi di rito, al di là delle legittime certezze della parte vincente chiedo cortesemente di provvedere al decoro del sacrario dei Partigiani con una maggiore pulizia delle lapidi proprio nel ricordo e nel rispetto di chi ha pagato con la vita una nobile scelta di vita.

«*****»

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Osvaldo Tortone.

TORTONE Osvaldo:premette che l'area cimiteriale è ad un ottimo livello di manutenzione e decoro. Purtroppo a volte non si riesce a far tutto!. Aggiunge che si porrà maggiore attenzione tramite tale problematica, previo contatto con gli uffici competenti e con l'ausilio delle persone assunte nei cantieri di lavoro.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco

SINDACO: aggiunge che in occasione del 25 aprile, vengono deposti dei fiori che poi naturalmente appassiscono, e fanno brutta figura. Propone che siano i bambini delle scuole a creare dei fiori di cartone in modo da coinvolgerli in modo significativo. Auspica che il Consigliere presenzi alla prossima ricorrenza. La Festa del 25 aprile, è stata l'occasione per riscoprire la storia del prof Rinaldi, deceduto recentemente, il quale, grazie alla sua diplomazia, è stato possibile lo sgombero di Savigliano senza tensioni. L'anno precedente, due professori hanno narrato delle tragedie di militari lontani. Rammenta che il caso di Giuseppina Ternavasio, risale a momenti particolarmente difficili della guerra e meritevole di umana pietà, in quanto si trattava di una ragazza orfana e adottata dalla famiglia, che ne raccolse successivamente il cadavere. I confini tra la delazione e un problema sentimentale sono labili e la figura merita comunque pietà, in quanto anche se avesse avuto una colpa marginale nella causa partigiana, non avrebbe comunque meritato la morte. Si è cercato di valorizzare il complesso fenomeno della resistenza italiana.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Osvaldo Tortone.

TORTONE Osvaldo: fa presente che l'idea di deporre dei fiori finti è dell'Assessore Ravera, la quale si interessa della festa della Liberazione.

D'ALESSANDRO Fulvio: ritiene la proposta, a prescindere da chi l'ha espressa, meritevole di attenzione. Auspica che anche i testi scolastici siano meno infarciti di retorica e più rispettosi della storia amara della guerra. Auspica inoltre che il 25 aprile le uniche bandiere a sventolare siano quelle italiane.

PRESIDENTE: sospende la seduta per una breve pausa.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO: ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI TERRENI CENSITI A CATASTO TERRENI AL FG. 1 MAPP. N. 127, N. 121, N. 90, N. 123 E N. 125, ADIBITI A VIABILITA'

L'anno **duemilatredici addì ventiquattro del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura		X
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI TERRENI CENSITI A CATASTO TERRENI AL FG. 1 MAPP. N. 127, N. 121, N. 90, N. 123 E N. 125, ADIBITI A VIABILITA'

Su relazione dell'Assessore Claudio Cussa

Premesso che:

- I sig. Testa Andrea, Testa Giovanni Battista, Busso Margherita, Arnolfo Andrea, Arnolfo Marco e Ghigo Laura, sono proprietari dei terreni adibiti a viabilità, a confine con il Comune di Cavallermaggiore, di collegamento con il Comune di Monasterolo di Savigliano. I terreni sono censiti a Catasto terreni come segue:
Fg. 1 mapp. 127 intestato a Testa Andrea e Testa Giovanni Battista
Fg. 1 mapp. 121 e mapp. 90 intestati a Busso Margherita
Fg. 1 mapp. 123 e mapp. 125 intestati a Arnolfo Andrea, Arnolfo Marco e Ghigo Laura.
- In data 23 febbraio 2004 i proprietari hanno inoltrato all'Amministrazione comunale istanza di cessione gratuita dei terreni sopra descritti.
- In data 3 maggio 2004 con comunicazione prot. n. 12017 il Responsabile del Settore Lavori Pubblici ha espresso, sentita la Giunta Comunale nella seduta del 29 aprile 2004, parere di massima favorevole alla presa in carico dell'area adibita a viabilità, nel rispetto delle seguenti condizioni: la larghezza del sedime stradale non deve essere inferiore a mt. 6,00; il sedime stradale deve essere dismesso gratuitamente al Comune (le spese notarili e di frazionamento devono essere a carico dei privati); il tratto stradale deve infine essere livellato e inghiaiato dai proprietari prima della stipula dell'atto di cessione.
- L'acquisizione dei terreni sopra elencati consente la realizzazione di un percorso alternativo di collegamento tra i centri di Savigliano e Monasterolo di Savigliano (Via San Giacomo, Strada Collarea e Via Motta), considerato anche un interessante percorso ciclabile, alternativo alla Strada Provinciale n. 166 percorsa da numerosi mezzi pesanti.
- In merito all'istanza, si è espressa la 2^a Commissione Consiliare nella seduta del 30/10/2012, con parere favorevole.

Visti lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di:

- 1) Acquisire a titolo gratuito il tratto di area da adibirsi a viabilità censito a Catasto terreni come segue:
Fg. 1 mapp. 127 intestato a Testa Andrea e Testa Giovanni Battista
Fg. 1 mapp. 121 e mapp. 90 intestati a Busso Margherita
Fg. 1 mapp. 123 e mapp. 125 intestati a Arnolfo Andrea, Arnolfo Marco e Ghigo Laura;
- 2) Di dare atto che prima della stipula dell'atto di cessione, il terreno adibito a viabilità dovrà essere livellato e inghiaiato dai proprietari, secondo le indicazioni comunicate con nota prot. n. 12017 del 03/05/2004;
- 3) Di dare atto che tutte spese notarili dovranno essere a carico dei privati.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio Cussa.

CUSSA Claudio: fa presente che la proposta in oggetto riguarda la donazione da parte dei proprietari di una porzione di strada che congiunge Savigliano con Monasterolo di Savigliano, soprattutto al fine di evitare spiacevoli disagi sul fronte della responsabilità civile nel caso di incidenti. I proprietari si faranno inoltre carico delle spese relative al rogito notarile. Il Comune, ha inoltre richiesto che la strada venga livellata prima della concessione e così sarà fatto.

ESCONO D'ALESSANDRO Fulvio e BONINO Carmine (18 - 2)= 16

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

20.06.2013

IL RESPONSABILE F.F.: f.to FISSOLO

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

20.06.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

27.06.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 3 (GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

DELIBERA

1. Di Acquisire a titolo gratuito il tratto di area da adibirsi a viabilità censito a Catasto terreni come segue:

Fg. 1 mapp. 127 intestato a Testa Andrea e Testa Giovanni Battista
Fg. 1 mapp. 121 e mapp. 90 intestati a Busso Margherita
Fg. 1 mapp. 123 e mapp . 125 intestati a Arnolfo Andrea, Arnolfo Marco e Ghigo Laura;
2. Di dare atto che prima della stipula dell'atto di cessione, il terreno adibito a viabilità dovrà essere livellato e inghiaiato dai proprietari, secondo le indicazioni comunicate con nota prot. n. 12017 del 03/05/2004;
3. Di dare atto che tutte spese notarili dovranno essere a carico dei privati.

Successivamente, con voti favorevoli 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco) e voti astenuti 3 (GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

ENTRA BONINO Carmine (16 + 1) = 17



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 34 AL P.R.G.C. FORMATA AI SENSI DELL'ART. 17 - 7° COMMA - L.R. 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilatredici addì ventiquattro del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura		X
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio		X
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 34 AL P.R.G.C. FORMATA AI SENSI DELL'ART. 17 - 7° COMMA - L.R. 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE.

Su relazione dell'Assessore Silvio Pittavino;

Premesso che:

- Il Comune di Savigliano è dotato di PRG formato ai sensi del Titolo III della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con D.G.R. n. 106-28247 del 22.09.1983:
 - "variante generale" approvata con D.G.R. n. 49-18139 del 07.09.1992,
 - "variante 95" approvata con D.G.R. n. 76-20317 del 25.06.1997,
 - "variante 96" approvata con D.G.R. n. 34-25219 del 05.08.1998,
 - "variante 2001" e variante "in itinere" approvate con D.G.R. n. 34-14750 del 14.02.2005,
 - "variante strutturale 2008" formata ai sensi della L.R. 1/2007, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 24.09.2009,
 - numerose "varianti parziali" approvate con la procedura disposta dall'art. 17, 7° comma della Legge Regionale 56/77 come modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 41/97; l'ultima variante parziale approvata è, secondo numerazione progressiva, la numero 35, con D.C.C. n. 8 del 13.03.2013;
- con deliberazione consiliare n. 6 del 13.03.2013 la Civica Amministrazione ha adottato il progetto della variante parziale n. 34 al PRGC, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e succ. mod. ed int., finalizzato ad adeguare lo strumento urbanistico alle nuove norme per gli esercizi di Somministrazione alimenti e bevande di cui alla L.R. 38/2006 e D.G.R. 08/02/2010 n. 85 – 13268;
- il progetto della variante adottato è stato depositato, ai sensi di legge, per giorni 30 consecutivi (dal 3 aprile 2013 al 2 maggio 2013) al fine di consentire a chiunque ne avesse interesse, di presentare, dal quindicesimo al trentesimo giorno (17 aprile - 2 maggio 2013), proposte ed osservazioni; la delibera di adozione, inoltre, è stata inviata all'Amministrazione Provinciale per la pronuncia di compatibilità della variante con il Piano Territoriale Provinciale ed i progetti sovracomunali approvati;
- con nota pervenuta al Comune in data 5 aprile 2013 prot. n. 7761, la Provincia di Cuneo ha comunicato l'avvio del procedimento e, che dal 04.04.2013 sarebbero decorsi i 45 giorni stabiliti ai sensi della L.R. 41/97 per la pronuncia di compatibilità da parte della Giunta Provinciale, della presente variante, sia con il Piano Territoriale Provinciale sia con i progetti sovracomunali approvati (scadenza 18.05.2013);
- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute proposte né osservazioni, ed entro il termine sopraspacificato, la Provincia di Cuneo non ha deliberato in merito, pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 7° della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 41/97, il pronunciamento si intende espresso in modo positivo;
- con riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale 09.06.2008 n. 12-8931 recante "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi" del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", allegato II "Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica", la presente variante parziale non richiede verifiche attinenti a zonizzazione geologico-tecnica e zonizzazione acustica, ed è esclusa dal processo di valutazione ambientale in quanto, non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, non prevede la realizzazione di nuovi volumi, riguarda

modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili, ecc.);

- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione Comunale la variante in oggetto è le modifiche introdotte con la presente variante parziale non contrastano con piani e progetti sovracomunali né con il Piano Territoriale Provinciale; inoltre i contenuti della presente variante parziale non contrastano con le prescrizioni degli artt. 13, 14, 16, 18, 26 e 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione Giunta Regionale n. 53-11975 del 04.08.2008, pubblicato il 06.08.2009;
- la variante parziale n. 34 è composta dai seguenti atti:
 - relazione illustrativa
 - norme di attuazione e tabelle di zona;

Viste le “*disposizioni transitorie*” di cui al 3° comma dell’art. 89 della L.R. 25 marzo 2013, n. 3, recante “*Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia*”, ed il Comunicato della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia datato 30.05.2013, recante “*Chiarimenti sull’applicazione delle disposizioni transitorie di cui ai commi 2 e 3 dell’articolo 89 della legge regionale 25 marzo 2013 n. 3*”,

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di approvare, ai sensi dell’articolo 89 della legge regionale 25.03.2013 n. 3, il progetto di variante parziale n. 34 al P.R.G.C. vigente, formato ai sensi dell’art. 17 della legge regionale 56/77 e succ. mod. ed int., finalizzato ad adeguare lo strumento urbanistico alle nuove norme per gli esercizi di Somministrazione alimenti e bevande di cui alla L.R. 38/2006 e D.G.R. 08/02/2010 n. 85, redatto dalla Società di ingegneria “Tautemi associati srl” di San Rocco Castagnaretta (CN) e formato dai seguenti atti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - relazione illustrativa
 - norme di attuazione e tabelle di zona.
- di dare atto che per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 3.04.2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, la presente variante parziale non richiede verifiche attinenti a zonizzazione geologico-tecnica e zonizzazione acustica, ed è esclusa dal processo di valutazione ambientale in quanto, non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, non prevede la realizzazione di nuovi volumi, riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili, ecc.);

- di dare atto, ancora, che per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione Comunale la variante in oggetto è compatibile con i piani sovracomunali vigenti e con i progetti sovracomunali approvati e, inoltre, che i contenuti della presente variante parziale non contrastano con le prescrizioni degli artt. 13, 14, 16, 18, 26 e 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione Giunta regionale n. 53-11975 del 4.08.2008, pubblicata il 6.08.2009;
- di dare atto che il Responsabile del Settore Urbanistica provvederà a trasmettere alla Provincia e alla Regione, la presente delibera di approvazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale;

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: Dà la parola all'Assessore Silvio Pittavino.

PITTAVINO Silvio: fa presente che la variante in oggetto è stata adottata a marzo dell'anno 2013, ed è finalizzata ad adeguare lo strumento urbanistico alle nuove norme per gli esercizi di somministrazione e bevande. Essa è stata altresì pubblicata in modo che i cittadini potessero esprimere le loro osservazioni nonché trasmessa alla Provincia nei termini di legge. Nei termini suddetti non sono pervenute osservazioni e la proposta quindi viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

09.07.2013

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

10.07.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 10 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

D E L I B E R A

- di approvare, ai sensi dell'articolo 89 della legge regionale 25.03.2013 n. 3, il progetto di variante parziale n. 34 al P.R.G.C. vigente, formato ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 56/77 e succ. mod. ed int., finalizzato ad adeguare lo strumento urbanistico alle nuove norme per gli esercizi di Somministrazione alimenti e bevande di cui alla L.R. 38/2006 e D.G.R. 08/02/2010 n. 85, redatto dalla Società di ingegneria "Tautemi associati srl" di San Rocco Castagnaretta (CN) e

formato dai seguenti atti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- relazione illustrativa
 - norme di attuazione e tabelle di zona.
- di dare atto che per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 3.04.2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, la presente variante parziale non richiede verifiche attinenti a zonizzazione geologico-tecnica e zonizzazione acustica, ed è esclusa dal processo di valutazione ambientale in quanto, non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, non prevede la realizzazione di nuovi volumi, riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonchè ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili, ecc.);
- di dare atto, ancora, che per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione Comunale la variante in oggetto è compatibile con i piani sovracomunali vigenti e con i progetti sovracomunali approvati e, inoltre, che i contenuti della presente variante parziale non contrastano con le prescrizioni degli artt. 13, 14, 16, 18, 26 e 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione Giunta regionale n. 53-11975 del 4.08.2008, pubblicata il 6.08.2009;
- di dare atto che il Responsabile del Settore Urbanistica provvederà a trasmettere alla Provincia e alla Regione, la presente delibera di approvazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale;

Sucessivamente, con voti favorevoli 10 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco) e voti astenuti 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Caterina), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE, DENOMINATA "VARIANTE 2010", FORMATA AI SENSI DELL'ART. 31 TER, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE, MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA L.R. 26.01.2007 N. 1. PRESA ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. CONFERMA VERSIONE ORIGINARIA DEL PROGETTO PRELIMINARE.

L'anno **duemilatredici addì ventiquattro del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura		X
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE, DENOMINATA "VARIANTE 2010", FORMATA AI SENSI DELL'ART. 31 TER, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE, MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA L.R. 26.01.2007 N. 1.
PRESA ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI.
CONFERMA VERSIONE ORIGINARIA DEL PROGETTO PRELIMINARE.**

Su relazione dell'Assessore Silvio Pittavino.

Premesso che:

- il Comune di Savigliano è dotato di PRG formato ai sensi del Titolo III della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con D.G.R. n. 106-28247 del 22.09.1983:
 - "variante generale" approvata con D.G.R. n. 49-18139 del 07.09.1992,
 - "variante 95" approvata con D.G.R. n. 76-20317 del 25.06.1997,
 - "variante 96" approvata con D.G.R. n. 34-25219 del 05.08.1998,
 - "variante 2001" e variante "in itinere" approvate con D.G.R. n. 34-14750 del 14.02.2005,
 - "variante strutturale 2008" formata ai sensi della L.R. 1/2007, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 24.09.2009,
 - numerose "varianti parziali" approvate con la procedura disposta dall'art. 17, 7° comma della Legge Regionale 56/77 come modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 41/97; l'ultima variante parziale approvata è, secondo numerazione progressiva, la numero 35, con D.C.C. n. 8 del 13.03.2013;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23 aprile 2013 è stato adottato il progetto preliminare della Variante Strutturale al vigente Piano Regolatore Generale, denominata "Variante 2010", interessante le nuove previsioni urbanistiche in zona Becco d'Ania, formata ai sensi dell'art. 31 ter, della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56, modificata ed integrata dalla L.R. 26 gennaio 2007, n. 1;
- il progetto della Variante è stato depositato e posto in pubblicazione - ai sensi del comma 10 dell'art. 31ter della L.U.R. citata - per 30 giorni consecutivi, dall'8 maggio al 6 giugno 2013, per consentire a chiunque di prenderne visione; nei successivi trenta giorni, dal 7 giugno al 6 luglio 2013, chiunque poteva presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente alle parti modificate;
- entro i termini suddetti non sono pervenute osservazioni e proposte;

Viste le "disposizioni transitorie" di cui al 3° comma dell'art. 89 della L.R. 25 marzo 2013, n. 3, recante "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia", ed il Comunicato della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia datato 30.05.2013, recante "Chiarimenti sull'applicazione delle disposizioni transitorie di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 89 della legge regionale 25 marzo 2013 n. 3";

Visto l'art. 31 ter della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56, modificata ed integrata dalla legge regionale 26 gennaio 2007 n. 1 ed il Comunicato dell'Assessore Politiche Territoriali, Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia pubblicato sul BUR n. 51 del 24.12.2009, recante "Ulteriori linee guida per l'applicazione della procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al Piano regolatore generale, art. 1, comma 3 della legge regionale 26 gennaio 2007 n. 1; integrazioni e modifiche al precedente comunicato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 51 del 18.12.2008";

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) di prendere atto della mancanza di osservazioni, in seguito alla pubblicazione del progetto preliminare;
- 2) di confermare in toto la versione originaria del progetto preliminare adottata con precedente provvedimento di Consiglio Comunale n. 10 del 23 aprile 2013.
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica di provvedere ai successivi adempimenti previsti dall'art. 31ter, comma 11, con la riconvocazione della Conferenza di Pianificazione con la Regione e la Provincia, preordinate alla approvazione della variante strutturale;

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Silvio Pittavino.

PITTAVINO Silvio: fa presente che la variante in oggetto riguarda le nuove previsioni urbanistiche in zona Becco d'Ania, dove si era pensato di collocare la Casa di Riposo, che invece è stata mantenuta nella sua sistemazione originaria. La variante è stata pubblicata per 30 giorni nonché trasmessa alla Provincia di Cuneo. Nei termini di legge non sono pervenute osservazioni. All'esito di due Conferenze dei Servizi, ancora da concordarsi con la Provincia, verrà sottoposta al vaglio del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva. Propone inoltre che il provvedimento in oggetto venga dichiarato immediatamente eseguibile.

ENTRA D'ALESSANDRO Fulvio (17+ 1) = 18

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

09.07.2013

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

10.07.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

DELIBERA

1. di prendere atto della mancanza di osservazioni, in seguito alla pubblicazione del progetto preliminare;
2. di confermare in toto la versione originaria del progetto preliminare adottata con precedente provvedimento di Consiglio Comunale n. 10 del 23 aprile 2013.
3. di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica di provvedere ai successivi adempimenti previsti dall'art. 31ter, comma 11, con la riconvocazione della Conferenza di Pianificazione con la Regione e la Provincia, preordinate alla approvazione della variante strutturale.

Successivamente, con voti favorevoli 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco), e voti astenuti 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

ESCONO D'ALESSANDRO Fulvio e CARENA Catterina (18 -2)= 16



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ART. 18

L'anno **duemilatredici addì ventiquattro del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura		X
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina		X
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio		X
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ART. 18

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola.

Premesso che:

- con Deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 29.10.2012 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ai sensi dell'art. 13 D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito in L. 22.12.2011 n. 214;
- l'art. 18 del predetto Regolamento prevedeva l'obbligo per i soggetti passivi di imposta di presentare la dichiarazione di variazione IMU entro novanta giorni dalla data in cui il possesso ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini dell'imposta, come previsto dall'art. 14 D.L. 201/2011 nel testo vigente sino al 9.4.2013;
- l'art. 10 comma 4 lettera a) D.L. 8.4.2013 n. 35, in vigore dal 9.4.2013, ha invece previsto che tale obbligo debba essere adempiuto entro il 30 giugno dell'anno successivo alle intervenute variazioni, e non entro i novanta giorni stabiliti nella precedente stesura del testo;
- il D.L. 35/2013 è stato convertito in L. 6.6.2013 n. 64 pubblicata sulla G.U. n. 132 in data 7.6.2013, senza modifiche sul predetto art. 10 comma 4 lettera a);
- a fronte della conversione in legge di cui al punto precedente, si ritiene opportuno modificare di conseguenza l'art. 18 Regolamento IMU.

Visto lo Statuto Comunale.

Richiamato il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.e s.m.i.

Visto l'art. 13 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, e s.m.i.

Vista la comunicazione prot. 13235 dell'11.6.2013 Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.

Visto il D.L. 35/2013, convertito con modificazioni, in L. 64/2013.

Visto il parere della 1^a Commissione Consiliare del 19 giugno 2013.

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- la modifica dell'art. 18 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria come segue:

Stesura attuale	Stesura proposta
<p>Articolo 18 DICHIARAZIONE</p> <p>1. I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro novanta giorni dalla data in cui il possesso degli immobili ha avuto</p>	<p>Articolo 18 DICHIARAZIONE</p> <p>1. I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il</p>

<p>inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'art. 9, comma 6, del Decreto Legislativo n. 23 del 2011. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.</p> <p>2. Le dichiarazioni presentate ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), in quanto compatibili, valgono anche con riferimento all'IMU.</p>	<p>possessiono degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'art. 9, comma 6, del Decreto Legislativo n. 23 del 2011. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.</p> <p>2. Le dichiarazioni presentate ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), in quanto compatibili, valgono anche con riferimento all'IMU.</p>
--	--

- di dare atto che le disposizioni del Regolamento si applicano *ex lege* a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in via telematica, mediante l'inserimento delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, come previsto da comunicazione prot. 5343 del 06.04.2012 del Dipartimento delle Finanze.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola ed avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

14.06.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

14.06.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

17.06.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 16 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, MOTTA Antonio, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

D E L I B E R A

- di modificare l'art. 18 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria come segue:

Stesura attuale	Stesura proposta
<p>Articolo 18 DICHIARAZIONE</p> <p>1. I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro novanta giorni dalla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'art. 9, comma 6, del Decreto Legislativo n. 23 del 2011. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.</p> <p>2. Le dichiarazioni presentate ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), in quanto compatibili, valgono anche con riferimento all'IMU.</p>	<p>Articolo 18 DICHIARAZIONE</p> <p>1. I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'art. 9, comma 6, del Decreto Legislativo n. 23 del 2011. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.</p> <p>2. Le dichiarazioni presentate ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), in quanto compatibili, valgono anche con riferimento all'IMU.</p>

- di dare atto che le disposizioni del Regolamento si applicano *ex lege* a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in via telematica, mediante l'inserimento delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, come previsto da comunicazione prot. 5343 del 06.04.2012 del Dipartimento delle Finanze.

ENTRANO D'ALESSANDRO Fulvio e CARENA Catterina (16 + 2) = 18
ENTRANO CUSSA Claudio, PITTAVINO Silvio e TORTONE Osvaldo

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DEL 24 LUGLIO 2014 AD OGGETTO:
"MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IMU) – ART. 18"**

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gianpiero Piola.

PIOLA Gianpiero: fa presente che si tratta di una modifica al Regolamento, prevista dall'art. 10 comma 4 lettera a) del d.l. 8.4.2013 n. 35, in vigore dal 9.4.2013, forza del quale sussiste l'obbligo per i soggetti passivi, di presentare la dichiarazione di variazione Imu entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti a fini Iva. Diversamente da quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento Imu, in base al quale il termine è di 90 gg. La modifica regolamentare, è stata discussa in I Commissione e ha acquisito parere favorevole.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

**OGGETTO: SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER I TRIBUTI - INSERIMENTO
SANZIONI PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E PER IL TRIBUTO
SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)**

L'anno **duemilatredici addì ventiquattro del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura		X
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER I TRIBUTI – INSERIMENTO SANZIONI PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E PER IL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola.

Premesso che:

- l'art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in L. 22.12.2011 n. 214, ha anticipato in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria di cui all'art. 8 D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23;
- l'art. 9 comma 7 D.Lgs. 23/2011 prevede che per l'accertamento, la riscossione coattiva, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applica la normativa vigente in materia di Imposta Comunale sugli Immobili di cui al D.Lgs. 504/1992, nonché il disposto di cui all'art. 1 commi da 161 a 170 L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), che ha previsto una disciplina unitaria in merito all'attività accertativa di tutti i tributi locali, con particolare riguardo alla struttura, agli elementi ed ai termini degli atti impositivi;
- l'art. 14 D.L. 201/2011 prevede l'istituzione con decorrenza 1.1.2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi reattivi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- l'art. 14 comma 45 D.L. 201/2011 prevede che per tutto quanto non previsto dal medesimo articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 1 commi 161 e ss. L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007);
- i DD.Lgss. 18.12.1997 nn. 471, 472 e 473 hanno introdotto dall'anno di imposta 1998 un nuovo sistema sanzionatorio in merito ai tributi locali;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 5.6.1998 si era proceduto all'individuazione dei criteri per la determinazione delle sanzioni e della loro entità, e che con Deliberazione di Consiglio Comunale 26.11.2010 n. 49 si era proceduto alla variazione dei criteri medesimi;
- occorre inserire il riferimento alle sanzioni applicabili in materia di Imposta Municipale Propria e di Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi;
- come previsto dall'art. 7 Statuto dei Diritti del Contribuente gli atti dell'amministrazione finanziaria devono essere adeguatamente motivati come prescritto dall'art. 3 L. 241/1990 e s.m.i., indicando i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, anche relativamente all'entità della sanzione.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. la modifica della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 5.6.1998, come già modificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 26.11.2010, con l'introduzione delle sanzioni applicabili in materia di IMU e di TARES come risulta dai seguenti prospetti:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

<u>VIOLAZIONI</u>	<u>SANZIONI PREVISTE DA LEGGE</u>	<u>SANZIONI PROPOSTE</u>
Omessa presentazione della dichiarazione o denuncia	Dal 100% a 200% del tributo dovuto con un minimo di € 51,00	<p>100% del tributo dovuto con un minimo di € 51,00, nel caso in cui il Comune venga a conoscenza della violazione tramite autodenuncia del contribuente ovvero a seguito di riscontro entro il termine previsto dalla lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto;</p> <p>150% del tributo dovuto con un minimo di € 51,00, nel caso in cui le violazioni tributarie vengano rilevate direttamente dall'Ufficio e/o non venga riscontrata la lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto.</p>
Dichiarazione o denuncia infedele	Da 50% a 100% della maggiore imposta dovuta	<p>50% della maggiore imposta dovuta nel caso il Comune venga a conoscenza della violazione tramite autodenuncia del contribuente ovvero a seguito di riscontro entro il termine previsto dalla lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto;</p> <p>75% della maggiore imposta dovuta nel caso in cui le violazioni tributarie vengano rilevate direttamente dall'Ufficio e/o non venga riscontrata la lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto.</p>
Errori od omissioni presenti nella dichiarazione o denuncia che attengono ad elementi non incidenti sull'ammontare dell'imposta	€ 51,00	€ 51,00
Mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti ovvero per la mancata restituzione di questionari nei sessanta giorni dalla richiesta o per	€ 51,00	€ 51,00

la loro mancata compilazione incompleta o infedele		
Omesso, parziale o tardivo versamento	30% dell'imposta dovuta	30% dell'imposta dovuta

Art. 14 – D.L. 201/2011

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

<u>VIOLAZIONI</u>	<u>SANZIONI PREVISTE DA LEGGE</u>	<u>SANZIONI PROPOSTE</u>
Omessa presentazione della denuncia originaria o di variazione	Dal 100% a 200% del tributo non versato con un minimo di € 50,00	<p>100% del tributo non versato, con un minimo di € 50,00, nel caso in cui il Comune venga a conoscenza della violazione tramite autodenuncia del contribuente ovvero a seguito di riscontro entro il termine previsto dalla lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto;</p> <p>150% del tributo non versato, con un minimo di € 50,00, nel caso in cui le violazioni tributarie vengano rilevate direttamente dall'Ufficio e/o non venga riscontrata la lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto.</p>
Denuncia originaria o di variazione infedele	Da 50% a 100% del tributo non versato con un minimo di € 50,00	<p>50% del tributo non versato con un minimo di € 50,00, nel caso il Comune venga a conoscenza della violazione tramite autodenuncia del contribuente ovvero a seguito di riscontro entro il termine previsto dalla lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto;</p> <p>75% del tributo non versato con un minimo di € 50,00, nel caso in cui le violazioni tributarie vengano rilevate direttamente dall'Ufficio e/o non venga riscontrata la lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto.</p>
Mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'art. 14 comma 37 entro		

sessanta giorni dalla notifica dello stesso	Da € 100,00 ad € 500,00	€ 100,00
Omesso, parziale o tardivo versamento	30% del tributo dovuto	30% del tributo dovuto

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

ESCE RUBIOLO Piergiorgio (18 – 1) = 17

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

14.06.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

14.06.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

17.06.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

D E L I B E R A

1. la modifica della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 5.6.1998, come già modificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 26.11.2010, con l'introduzione delle sanzioni applicabili in materia di IMU e di TARES come risulta dai seguenti prospetti.

Art. 13 D.L. 201/2011

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

<u>VIOLAZIONI</u>	<u>SANZIONI PREVISTE DA LEGGE</u>	<u>SANZIONI PROPOSTE</u>
Omessa presentazione della dichiarazione o denuncia	Dal 100% a 200% del tributo dovuto con un minimo di € 51,00	100% del tributo dovuto con un minimo di € 51,00, nel caso in cui il Comune venga a conoscenza della violazione tramite autodenuncia del contribuente ovvero a seguito di riscontro entro il termine previsto dalla lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto; 150% del tributo dovuto con un minimo di € 51,00, nel caso in cui le violazioni tributarie vengano rilevate direttamente dall'Ufficio e/o non venga riscontrata la lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto.
Dichiarazione o denuncia infedele	Da 50% a 100% della maggiore imposta dovuta	50% della maggiore imposta dovuta nel caso il Comune venga a conoscenza della violazione tramite autodenuncia del contribuente ovvero a seguito di riscontro entro il termine previsto dalla lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto; 75% della maggiore imposta dovuta nel caso in cui le violazioni tributarie vengano rilevate direttamente dall'Ufficio e/o non venga riscontrata la lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto.
Errori od omissioni presenti nella dichiarazione o denuncia che attengono ad elementi non incidenti sull'ammontare dell'imposta	€ 51,00	€ 51,00

Mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti ovvero per la mancata restituzione di questionari nei sessanta giorni dalla richiesta o per la loro mancata compilazione incompleta o infedele	€ 51,00	€ 51,00
Omesso, parziale o tardivo versamento	30% dell'imposta dovuta	30% dell'imposta dovuta

Art. 14 – D.L. 201/2011

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

<u>VIOLAZIONI</u>	<u>SANZIONI PREVISTE DA LEGGE</u>	<u>SANZIONI PROPOSTE</u>
Omessa presentazione della denuncia originaria o di variazione	Dal 100% a 200% del tributo non versato con un minimo di € 50,00	<p>100% del tributo non versato, con un minimo di € 50,00, nel caso in cui il Comune venga a conoscenza della violazione tramite autodenuncia del contribuente ovvero a seguito di riscontro entro il termine previsto dalla lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto;</p> <p>150% del tributo non versato, con un minimo di € 50,00, nel caso in cui le violazioni tributarie vengano rilevate direttamente dall'Ufficio e/o non venga riscontrata la lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto.</p>
Denuncia originaria o di variazione infedele	Da 50% a 100% del tributo non versato con un minimo di € 50,00	<p>50% del tributo non versato con un minimo di € 50,00, nel caso il Comune venga a conoscenza della violazione tramite autodenuncia del contribuente ovvero a seguito di riscontro entro il termine previsto dalla lettera di convocazione inviata dall'Ufficio preposto;</p> <p>75% del tributo non versato con un minimo di € 50,00, nel caso in cui le violazioni tributarie vengano rilevate direttamente dall'Ufficio e/o non venga riscontrata la lettera di</p>

		convocazione inviata dall'Ufficio preposto.
Mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'art. 14 comma 37 entro sessanta giorni dalla notifica dello stesso	Da € 100,00 ad € 500,00	€ 100,00
Omesso, parziale o tardivo versamento	30% del tributo dovuto	30% del tributo dovuto

ENTRA RUBIOLO Piergiorgio (17 + 1) = 18

ESCE BRIZIO Federica (18 – 1) = 17

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DEL 24 LUGLIO 2014 AD OGGETTO :
“SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER I TRIBUTI – INSERIMENTO SANZIONI PER
L’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E PER IL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI
(TARES)”**

PRESIDENTE: dà la parola all’Assessore Gianpiero Piola.

PIOLA Gianpiero: sia per quanto riguarda l’IMU che la TARES sono stati previsti dei livelli di sanzione per le diverse casistiche di violazione, cioè l’omessa presentazione della denuncia o della dichiarazione, la dichiarazione e denuncia infedele e errori ed omissioni. Si è avuto riguardo a quanto applicato in precedenza e si distingue tra l’ipotesi in cui la violazione sia scoperta tramite accertamento dal caso in cui invece sia oggetto di autodenuncia del contribuente. Nel primo caso si applica una sanzione del 100% del tributo, in quanto costituisce il minimo previsto dalla legge mentre nel secondo la sanzione lievito a 150% del tributo, mantenendo i minimi previsti dalla legge. Nell’ipotesi di omessa presentazione e denuncia infedele, per entrambe le tipologie di tributo, si è optato per una soluzione intermedia, senza mai applicare il massimo previsto dalla legge. Talvolta si tratta di errori dovuti ad ignoranza. Per la mancata esibizione, l’omesso, parziale e il tardivo pagamento invece è applicato il 30% dell’imposta.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio Rubiolo.

RUBIOLO Piergiorgio: condivide la diversità di risposta sanzionatoria, nel caso di violazione scoperta in caso di autodenuncia dall’ipotesi in cui essa venga accertata dall’ufficio. Non concorda invece sulle sanzioni in caso di omesso, parziale o tardivo pagamento.

Esce BONINO Carmine (17 -1)= 16

L’omissione è una fattispecie che rientra nelle altre violazioni precedentemente citate mentre il parziale o tardivo versamento non può o non deve essere punito col 30% dell’imposta dovuta, in quanto il periodo che stiamo vivendo è alquanto difficile. Propone di modulare in modo diverso tali sanzioni e di concedere un certo lasso di tempo al contribuente, prima di comminare la multa. Si riferisce soprattutto alla Tares, che ha subito un notevole incremento. Il contribuente potrebbe essere avvisato mediante una lettera da parte del Comune e multato, soltanto nel caso in cui fosse perdurasse nel suo atteggiamento, applicando magari una sanzione più alta del 30%.

PRESIDENTE: dà la parola all’Assessore Gianpiero Piola.

PIOLA Gianpiero: replica che la sanzione del 30% del tributo è prevista dalla Legge. La proposta del Consigliere, per quanto possa essere condivisibile, non può essere accolta. Inoltre tollerare un mancato pagamento per un tempo troppo lungo potrebbe danneggiare le casse comunali. Aggiunge che talvolta il Comune è costretto ad andare in anticipazione di cassa a causa dei ritardi di pagamenti che subisce da altri enti. Inoltre , nel caso in cui il contribuente rappresenti una difficoltà a pagare, possono essere concesse delle rateizzazioni.

ENTRA BONINO Carmine (16 +1)= 17

Ad esempio il titolare di un impresa appena avviato ha manifestato la difficoltà di pagare la Tares ed è stato quindi ammesso a fruire di una rateizzazione. Se si consentono dilazioni di pagamento, si rischia di discriminare coloro che invece rispettano le scadenze.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO.

RUBIOLO Piergiorgio: si può pubblicare sui giornali che nel caso un cittadino abbia difficoltà di pagamento può concordare delle dilazioni.

PIOLA Gianpiero: non ritiene giusto pubblicizzarlo, sebbene si sia sempre fatto così. In ogni caso i giornalisti riporteranno la notizia, inoltre le dilazioni vengono accordate soltanto in caso di

giustificati motivi, valutando caso per caso. Chiede al Responsabile del Settore finanziario, se è possibile ridurre la sanzione del 30 % del tributo oppure se essa è fissata dalla legge.

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI: si applica il 30%, non c'è discrezionalità nell'applicare la sanzione.

PIOLA Gianpiero: chiede di spiegare in che cosa consistono le violazioni di omesso, tardivo e parziale pagamento.

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI: omesso pagamento, significa che non è stato versato il tributo, parziale che ad esempio a fronte di un importo di 13 , il contribuente ne paga 10, mentre è tardivo il pagamento effettuato successivamente alla scadenza. La legge inoltre stabilisce che la sanzione deve essere comminata dal giorno successivo alla scadenza, sebbene l'ufficio ha un margine di tolleranza.

RUBIOLO PIERGIORGIO: replica che se la legge non stabilisce delle tempistiche, si può applicare un ampio lasso di tempo.

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI: la legge stabilisce che la sanzione si deve pagare dal giorno successivo alla scadenza.

RUBIOLO Piergiorgio: non esiste quindi una clausola che permetta di applicare una diversa tempistica, che preveda, nel caso di parziale o tardivo pagamento, di non applicare la sanzione. Chiede se la sanzione deve essere sempre applicata.

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI: risponde affermativamente. Aggiunge che non è neanche prevista la riduzione. Mentre negli altri casi è prevista la riduzione di ¼ se si paga entro 60 giorni.

RUBIOLO Piergiorgio: nel caso in cui per esempio, si paghi la tassa automobilistica a distanza di qualche giorno, la sanzione è più bassa e cresce con l'aumentare dei giorni.

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI: non conosce il caso specifico ma nel caso di tributi, si applicano oltre alla sanzione anche gli interessi.

PIOLA Gianpiero: ritiene migliore il meccanismo applicato dal Comune. Se infatti, si paga in ritardo di qualche giorno, non viene applicata alcuna sanzione. Il problema è che molti contribuenti hanno totalmente omesso di pagare e ai quali applicare il 30% dell'imposta è decisamente il minimo. L'Ufficio competente, al primo anno di applicazione della Tares, svolge attività di consulenza con attenzione. Ne approfitta per complimentarsi. L'atteggiamento non è punitivo ma corretto. La dilazione viene concessa a discrezione dell'ufficio e in presenza di un problema oggettivo.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Claudio BONETTO.

BONETTO Claudio: in merito al pagamento parziale, ritiene che il problema si verifichi quando si paga la prima rata e non la seconda. Chiede se il 30% viene applicato sulla prima, sulla seconda rata o su tutto l'anno.

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI: sulla seconda rata.

BONETTO Claudio: in merito invece al pagamento Tares, chiede se corrisponde al vero che le ditte individuali non possano compilare l'F24 in via telematica, e che cosa succederà se tale problematica non verrà risolta entro il 1° agosto.

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI: è un problema di cui nessuno era a conoscenza. Per l'ufficio, le ditte non possono essere considerate col codice fiscale perché non sono persone fisiche, quindi il sistema le elabora come persone giuridiche. L'F24 non viene accettato. Aggiunge che non è vero che l'ufficio postale accetta l'F24 con la partita Iva. Se il problema non viene risolto per agosto, non viene ovviamente comminata una sanzione.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3**

L'anno **duemilatredici addì ventiquattro del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura		X
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica		X
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale		X
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
VARIAZIONE DI BILANCIO N.3**

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 57 del 19.12.2013 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2013 il Bilancio pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015.

Viste le comunicazioni di assegnazione di contributi non previsti in sede di approvazione del documento contabile.

Dato atto che da una verifica dei fabbisogni preventivati, nonché al fine di far fronte a nuove esigenze della gestione, occorre integrare alcuni interventi stornando da altri che presentano sufficiente disponibilità.

Vista la deliberazione consiliare n.19 del 28/05/2013, che autorizza l'estinzione anticipata di alcuni mutui passivi, in allineamento con i principi di riduzione del debito pubblico indicati nelle disposizioni di legge degli ultimi anni a beneficio dell'incidenza della spesa per interessi passivi e quote capitale sui bilanci degli esercizi futuri.

Vista la comunicazione della Cassa DD.PP. in data 18/06/2013 relativa alle somme che l'ente deve versare per l'estinzione dei mutui indicati nel provvedimento sopra richiamato.

Considerato che le variazioni apportate al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 sono quelle descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto l'art. 175 del Decreto Legislativo 267/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in €. 19.970.399,00 pareggia ora in € 20.100.984,00;
2. di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
3. di dare, infine, atto che le variazioni apportate dal presente provvedimento non influiscono sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità .

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione. Nessun altro avendo chiesto la parola.

ENTRA BRIZIO Federica (17 + 1) = 18

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

19.06.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

19.06.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

15.07.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 11 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, CIFANI Elisabetta, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

D E L I B E R A

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in €. 19.970.399,00 pareggia ora in € 20.100.984,00;
2. di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
3. di dare, infine, atto che le variazioni apportate dal presente provvedimento non influiscono sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità.

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 27 DEL 24 LUGLIO 2014 AD OGGETTO:
"BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 VARIAZIONE DI
BILANCIO N.3"**

PIOLA Gianpiero: fa presente che la variazione contabilizza la somma di € 1.300.000, erogati dalla Regione, dando la possibilità di effettuare qualche investimento. Si applica una parte dell'avanzo di amministrazione, per inserirlo successivamente nelle spese in conto capitale per alcuni lavori di riqualificazione dell'area di via Bergesio.

ENTRA BRIZIO Federica (17 +1) = 18

Si annoverano tra le entrate gli accertamenti della Tarsu dell'anno scorso che permettono di ipotizzare maggiori introiti, il contributo della banca C.R.S. per le manifestazioni cittadine e il beneficio collegato alla community in bloom, di € 1.500 euro. Dà atto alla dott.ssa Folco di essersi adoperata per garantire il trasporto degli alunni per le realtà frazionali. Sul fronte delle uscite, incidono i conguagli delle forniture elettriche. Si registrano anche alcuni aggiustamenti. Viene incassata un'entrata di € 22.000 da parte dell'Assicurazione per i danni subiti in seguito al black out. Sono stati adeguati i software per gli aggiornamenti della Tares. Vengono contabilizzate alcune spese legate alla gestione del museo e del teatro. Sul lato dei contributi, figurano € 1.200 euro legati a cori e altre piccole realtà. Si deve sostenere una spesa di € 8.000 per i bocciodromi, in particolare di Levaldigi. Si devono fronteggiare le spese legate al Palazzetto dello Sport, in particolare all'utilizzo dell'acqua. Si sta lavorando al meglio per ottimizzare le spese legate al mondo sportivo. Aggiunge che viene recepita l'estinzione dei mutui ottenendo un saldo positivo di € 7.000 euro. Ci si assicura quindi per il prossimo anno un risparmio di € 120.000 euro, e ovviamente ciò consente di non aumentare le tasse. Alcuni contributi vengono girati all'Ente per le manifestazioni passate, gli interventi nell'ambito politico giovanile, il progetto dell'educativa di strada. Tale ultima iniziativa, è stata possibile, grazie all'Assessore Folco, che è riuscita a mantenerla nonostante il periodo di crisi. Sul lato del conto capitale evidenzia l'acquisto di una nuova gru per il trasporto delle transenne

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio Cussa.

CUSSA Claudio: sottolinea che lo sblocco di €1.300.000, da parte della Regione consente di eseguire tre importanti appalti: il chiostro di San Pietro, appaltato con uno sconto del 23% e due importanti interventi di asfaltatura strada, uno nel centro della città in via Aires e via Biga, l'altro intorno alla zona della croce rossa. Il complessivo degli appalti è di 850.000 euro.

SINDACO: fa presente che tutti i debiti sono stati pagati, anzi è stata anticipata una rata ad un'azienda che lavorava sul Mellea, per consentirle di partecipare a futuri bandi.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 21.05 del 24 luglio 2013 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.